

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3332716992 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 12, Numero 39

26^a domenica durante l'anno - Lc.16,19-31

26 settembre 2010

VITA, MORTE, ETERNITA'. (Lc.16,19-31)

Nella liturgia di oggi continua la riflessione sull'ambiguità della ricchezza e sull'ingiustizia che essa genera quando non viene condivisa con i fratelli. Gesù racconta la parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro dove emerge chiaramente la distanza abissale tra i due: **“C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe”**. Tra il ricco e il povero c'è una distanza abissale che mette in evidenza un'ingiustizia insopportabile al cospetto di Dio e degli uomini. Tutta-via, mentre il povero Lazzaro è chiamato per nome, il ricco non ha nome: in lui la disumanizzazione dell'egoismo esagerato lo priva della sua vera identità, egli è troppo intento a godersi i piaceri e le ricchezze per vedere le sofferenze di chi giace sfinito alla sua porta. Qui Gesù non denuncia tanto la ricchezza in sé, ma la durezza di animo e l'ingiustizia che essa genera quando viene assolutizzata, ossia, quando viene utilizzata sostituendola a Dio. Siamo di nuovo posti a confronto con povertà e ricchezza e la Parola di Dio, ancora una volta, ci spinge a scegliere quello che è bene nella prospettiva del Regno di Dio. Dalla parabola emerge un forte richiamo alla condivisione intesa come invito a costruire una comunità fraterna, capace di andare oltre tutte le divisioni sociali. Ma Gesù, con la parabola, intende allargare l'orizzonte della riflessione anche sulla morte e sul giudizio finale: ci aiuta a guardare la vita dalla prospettiva della morte e del giudizio finale: **“Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto”**. Oggi viviamo in una società dove si sta diffondendo una mentalità secondo la quale si nasce per caso e si finisce nel nulla, dove si cerca continuamente di rimuovere la morte ritenendola un fatto irrilevante. La parabola, al contrario, afferma che la morte è un fatto estremamente serio, è l'atto finale di una vita caratterizzata dalla provvisorietà e dall'incertezza e, in quanto tale, diventa la via per la realizzazione della giustizia di Dio, un'occasione per il supremo dono della salvezza. E' interessante notare come nel giudizio finale le parti si invertano: il ricco, colui che è vissuto godendosi piaceri e ricchezze, ora è nei tormenti, mentre il povero Lazzaro che è vissuto in povertà e sofferenze, ora è nella consolazione di Dio: **“Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti”**. Chi cerca la felicità in questo mondo non ha il diritto di chiederla né di pretenderla davanti a Dio!

Avvisi

- A Omegna corso in preparazione al Matrimonio
- Preghiera a Ramate in parrocchia e a Casale in famiglia

Celebrazioni da domenica 26 settembre 2010 a domenica 3 ottobre 2010

DOMENICA	26	ore	8.00	S. Messa in ringraziamento (R.)
			11.00	S. Messa per Lianò Germano. Per Birocchi Piero. In ringraziamento (S.M.)
LUNEDI'	27		18.15	S. Messa per Tazzinelli Maria
MARTEDI'	28		18.15	S. Messa in ringraziamento (R)
MERCOLEDI'	29		9.00	S. Messa in ringraziamento (R)
GIOVEDI'	30		18.15	S. Messa per Nollì Onorato. Per Colombo Ettore
VENEDI'	1		18.15	S. Messa per Tonna Franco e defunti Maggini. Per Adamini Pietro e Marianna
SABATO	2		18.00	S. Messa per Puglisi Giuseppe, Pia e Lucietta
DOMENICA	3		8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			11.00	S. Messa in ringraziamento (R)

CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Le coppie che volessero sposarsi in Chiesa sono tenute a partecipare ad un corso di preparazione. Prossimamente se ne svolgerà uno presso la Parrocchia di Omegna.

Il primo incontro sarà lunedì 27 settembre alle ore 21.00.

E' necessario iscriversi presso la propria parrocchia avvisando il parroco.

A RAMATE PREGHIERA GRUPPO SAN PIO

Martedì 28 settembre alle ore 20.45, presso la Chiesa di Ramate ci sarà l'incontro di preghiera animato dal Gruppo San Pio da Pietrelcina.

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Mercoledì 29 settembre alle ore 20.45 presso la famiglia Calderoni Bruno e Livia in via Canova 1/A di Ricciano viene recitato il S. Rosario.

COMITATO FESTA DI SAN GIORGIO

Sabato 2 ottobre alle ore 9.00 ci troviamo per smontare il tendone e sistemare le attrezzature adibite alla festa. E' stato nominato un incaricato che avrà il compito di tenere aggiornato un libro inventario dove vengono registrate tutte le attrezzature e il loro eventuale prestito.

PRANZO "ANPI"

Domenica 3 ottobre è stato organizzato dall' "ANPI" un pranzo presso il salone dell'Oratorio "Casa del Giovane".

ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'ANZIANO

Martedì 5 ottobre riprende il corso di ginnastica dolce per anziani. Gli incontri si terranno presso la palestra delle scuole di Casale tutti i martedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

La partecipazione è aperta a tutti, chi intende partecipare si presenti in palestra.

I SANTI: TESTIMONI DELL'EUCARESTIA

“Chi non mangia la sua carne e non beve il suo sangue, non può entrare nel Regno di Dio.

Lo deve però mangiare e bere degnamente.

Poiché chi lo riceve indegnamente, mangia e beve la sua condanna, non discernendo il corpo del Signore, cioè, non distinguendolo dagli altri cibi.”

San Francesco d'Assisi